

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 1632 DEL 12/05/2016 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 38 DEL 16/05/2016

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 24/06/2016, alle ore 9,30 si riunisce in prima adunanza, per via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500, per le esigenze del Dipartimento di Storia Culture Civiltà – Settore concorsuale 14/B1 - SSD SPS/02.

I componenti della Commissione, nominata con D.D. 1757 del 19/05/2016, dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Componente: Prof.ssa Francesca Sofia – Professore presso l'Università di Bologna;
Componente: Prof. Luca Scuccimarra – Professore presso l'Università di Roma La Sapienza;
Componente: Prof. Raffaele Laudani – Professore/ricercatore presso l'Università di Bologna.

Sono presenti fisicamente la prof. Sofia e il prof. Laudani, mentre il prof. Scuccimarra è collegato in via telematica.

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente la Prof.ssa Francesca Sofia, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Raffaele Laudani.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 1632 del 12/05/2016. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale – n. 38 del 16/05/2016, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione.



Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento del testo relativo al SSD a bando: Henri David Thoreau, *Political Writings*, ed. by N. L. Roseblum, Cambridge, Cambridge University Press, 2000.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Definiti i criteri, con la stesura dell'Allegato 1, la Commissione prende atto che hanno presentato istanza di partecipazione n. 2 candidati e che pertanto a norma di legge sono tutti ammessi alla selezione pubblica.

La Commissione passa all'esame delle singole domande pervenute e accerta che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara inoltre che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 15/12/2016. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 45 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott. Michele Filippini e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott. ssa Paola Rudan

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 2).

La Commissione decide di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno 11/07/2016 alle ore 11 presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Piazza San Giovanni in Monte, 2 40126 Bologna e ne dà comunicazione agli Uffici.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 11 la Commissione, considerati conclusi i lavori, si aggiorna per il giorno 11 luglio alle ore 10 presso il Dipartimento di Storia Culture civiltà per la discussione pubblica

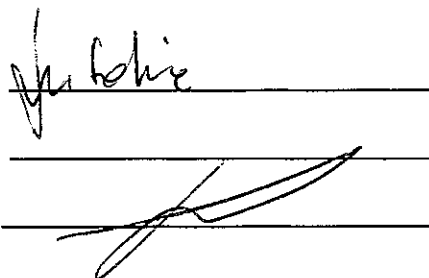
Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione.

Bologna, 24/06/2016

PRESIDENTE Prof.ssa Francesca Sofia

COMPONENTE Prof. Luca Scuccimarra

SEGRETARIO Prof. Raffaele Laudani



The image shows three horizontal lines representing signature lines. The top line has a handwritten signature in black ink that appears to be 'F. Sofia'. The middle line is empty. The bottom line has a handwritten signature in black ink that appears to be 'L. Scuccimarra'.

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500, per le esigenze del Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Settore concorsuale 14/B1, SSD SPS/02, composta da

PRESIDENTE: Prof.ssa Francesca Sofia - Professore presso l'Università di Bologna;
COMPONENTE: Prof. Luca Scuccimarra – Professore presso l'Università di Roma La Sapienza;
SEGRETARIO: Prof. Raffaele Laudani – Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, buono, discreto, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

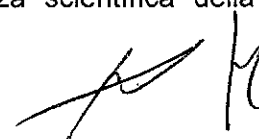
- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 2
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 7
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 9
- c1) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani; max 4
- c2) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti stranieri; max 5
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 5
- d1) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali; max 3
- d2) partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali; max 2
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 10
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 7

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è dodici (12). Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto alle dodici (12) consentite, la Commissione valuta le prime dodici (12) dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11. In particolare, rispetto ai tre criteri richiamati dal D.M. 243/11, stabilisce che il primo criterio, relativo all'originalità e all'innovatività, debba pesare per il 50% della valutazione complessiva di ogni singola opera; il secondo, relativo alla congruenza con il settore concorsuale, debba pesare per il 20%; che il terzo, relativo alla rilevanza scientifica della



collocazione editoriale, debba pesare per il 30%. Gli apporti individuali, in caso di opere in collaborazione, saranno valutati in rapporto alla partecipazione del candidato.

Per quanto riguarda le diverse tipologie di prodotti, si seguiranno i seguenti criteri:

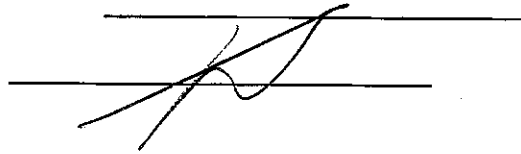
1. Monografie max punti 8 per monografia fino ad un max di punti 16
2. Articoli su riviste max punti 5 per articolo fino ad un max di punti 30
3. Atti di convegni max punti 2 per atto fino ad un max di punti 6
4. Pubblicazioni in collaborazione max punti 2 per pubblicazione fino ad un max di punti 4
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali fino ad un max di punti 4

PRESIDENTE Prof.ssa Francesca Sofia



COMPONENTE Prof. Luca Scuccimarra

SEGRETARIO Prof. Raffaele Laudani



ALLEGATO 2)
Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATO: Dott Michele Filippini
Nato a [REDACTED]

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica.

Il dott. Michele Filippini, attualmente ricercatore di tipo A presso l'Ateneo di Bologna, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso lo stesso Ateneo nel 2008. Dal 2011 al 2013 è stato assegnista di ricerca. Nel 2012 è risultato vincitore come *principal investigator* di un bando FIRB con un progetto destinato alla creazione di una *digital library* semantica dell'opera di Antonio Gramsci. Nel 2011 è stato Research Fellow presso la Jan Van Eyck Academie di Maastricht in Olanda. La sua produzione si concentra soprattutto sul marxismo italiano del XX secolo, con riferimento particolare all'opera di Antonio Gramsci. È membro della redazione di diverse riviste scientifiche e del direttivo della International Gramsci Society Italia.

giudizi individuali:

Presidente, Prof.ssa Francesca Sofia _____:

Il candidato presenta un'apprezzabile attività di ricerca, con forti agganci internazionali, ancorché quasi del tutto concentrata sullo studio del marxismo italiano, con particolare attenzione alla fortuna del pensiero di Antonio Gramsci. Ha al suo attivo la vittoria di un bando FIRB come *principal investigator* e un contratto biennale nella qualità di research fellow presso la Jan Van Eyck Academie di Maastricht.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Luca Scuccimarra:

Il candidato vanta una produzione ampia e continuativa, congruente con il settore scientifico-disciplinare SPS/02 e in alcuni casi di buona collocazione editoriale, dominata dal confronto con il pensiero di Gramsci e la sua eredità intellettuale. Di particolare interesse, in tale contesto, appare la monografia *Una politica di massa. Antonio Gramsci e la rivoluzione della società* (Roma, Carocci, 2015), nella quale il candidato si sofferma sul poco esplorato rapporto che lega la riflessione gramsciana e il suo vocabolario concettuale al laboratorio delle scienze sociali ottonecentesche, con risultati decisamente interessanti. Le pubblicazioni del candidato dimostrano una piena padronanza degli strumenti della ricerca storiografica e una rilevante apertura interdisciplinare. Tra le esperienze maturate spicca l'attività svolta in qualità di coordinatore nazionale del progetto FIRB *Gramscisource*, finalizzato alla realizzazione di una *digital library* semantica dei testi di Antonio Gramsci. Nel complesso il giudizio sui titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato è positivo.

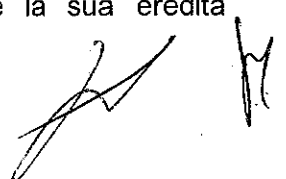
Commissario Prof. Raffaele Laudani:

Il candidato vanta una buona produzione scientifica, congruente con il settore scientifico disciplinare SPS/02, per quanto quasi esclusivamente limitata al marxismo italiano e, in particolare, all'opera di Antonio Gramsci. Si segnala la sua attività come *principal investigator* per il progetto FIRB, per il quale è risultato vincitore nel 2012, che certifica buone capacità nella elaborazione e redazione di progetti scientifici competitivi. Buona esperienza di ricerca internazionale.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

giudizio collegiale:

Il candidato vanta una produzione ampia e continuativa, congruente con il settore scientifico-disciplinare SPS/02, dominata dal confronto con il pensiero di Gramsci e la sua eredità



intellettuale. Di particolare interesse, in tale contesto, appare la monografia *Una politica di massa. Antonio Gramsci e la rivoluzione della società* (Roma, Carocci, 2015), nella quale il candidato si sofferma sul poco esplorato rapporto che lega la riflessione gramsciana e il suo vocabolario concettuale al laboratorio delle scienze sociali otto-novecentesche. Si segnala la sua attività come *principal investigator* per il progetto FIRB, per il quale è risultato vincitore nel 2012, che certifica buone capacità nella elaborazione e redazione di progetti scientifici competitivi. Buona l'esperienza di internazionale di ricerca.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.

2) CANDIDATO: Dott.ssa Paola Rudan

Nata a [REDACTED]

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica.

La Dott.ssa Paola Rudan, attualmente assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, ha conseguito il dottorato di ricerca presso lo stesso Ateneo nel 2007. Dal 2009 è assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna. Ha ottenuto numerosi premi e borse di studio nazionali e internazionali, alcune anche molto prestigiose, tra le quali si segnala la borsa di studio presso la Goethe Universität di Francoforte nell'ambito del Cluster of Excellence «Die Herausbildung normativer Ordnungen», per un progetto di ricerca dal titolo *Security, insecurity, risk: looking at the historical and conceptual origins of some key-arguments in contemporary social and political debate*. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia presso il settore scientifico disciplinare SPS/02 nel 2014. Ha svolto con continuità attività di ricerca sulla storia del pensiero politico e dei concetti politici dal XVIII al XX secolo, con particolare attenzione per il contesto inglese e latinoamericano. Si è interessata e ha fatto attività di ricerca anche sulla storia costituzionale e gli studi femministi. Presenta una produzione scientifica molto vasta, con pubblicazioni in sedi editoriali di eccellenza e diversi articoli in riviste di fascia A. Rilevante la produzione scientifica in sedi editoriali internazionali. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali come relatrice e come discussant. Fa parte del comitato editoriale di diverse riviste scientifiche. Vanta anche una discreta attività didattica.

giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Francesca Sofia :

La candidata, che ha già conseguito l'abilitazione a professore di seconda fascia nel 2014, presenta una vasta e articolata produzione scientifica, che spazia dalle origini del costituzionalismo sudamericano al pensiero femminista del Novecento, con anche rilevanti e fondamentali studi sull'utilitarismo inglese tra XVIII e XIX secolo. E' stata vincitrice di premi nazionali e di una borsa di studio nell'ambito di un Cluster of Excellence della Goethe Universität di Francoforte. Si segnala in particolare per la collocazione editoriale della produzione scientifica, che per quanto riguarda gli articoli sono nella maggior parte dei casi pubblicati in riviste di fascia A e/o in prestigiose riviste straniere. Ha al suo attivo anche un'esperienza didattica a carattere continuativo, che peraltro spesso confina dai suoi più diretti interessi di ricerca.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

Commissario Prof. Luca Scuccimarra :

La candidata presenta una produzione consistente e continuativa, congruente con il settore scientifico-disciplinare SPS/02 e nel complesso di rilevante collocazione editoriale. Punti qualificanti del complessivo percorso di ricerca sono l'indagine sull'esperienza politica di Simon Bolivar e la sua eredità politica ed intellettuale, l'approfondimento storico-concettuale del pensiero politico-costituzionale di Jeremy Bentham e il confronto teorico con alcune importanti direttrici della filosofia femminista contemporanea. Nell'ambito di tale produzione assume particolare rilievo la monografia *L'inventore della costituzione. Jeremy Bentham e il governo della società* (Bologna, il Mulino, 2014), nella quale la candidata offre una originale e innovativa ricostruzione dei fondamenti



concettuali della teoria politica e costituzionale benthamiana. Le pubblicazioni della candidata dimostrano una piena padronanza degli strumenti della ricerca storiografica e una spiccata autonomia interpretativa. Dal curriculum emerge altresì la partecipazione a diversi gruppi di ricerca italiani e internazionali e una pluriennale esperienza di collaborazione alla didattica nell'ambito di corsi del s.s.d. SPS/02. Nel complesso, il giudizio sui titoli, il curriculum e la produzione scientifica della candidata è molto positivo.

Commissario Prof. Raffaele Laudani:

La candidata ha svolto un'attività di ricerca particolarmente originale nell'ambito della storia del pensiero politico inglese e latinoamericano del XVIII e XIX secolo. Ha una produzione molto vasta e qualificata in sedi editoriali di eccellenza italiane e internazionali. Si segnalano in particolare le due monografie su Bolivar e Bentham e gli studi sul concetto di costituzione. Rilevante la produzione scientifica in lingua straniera. Complessivamente appare come una studiosa già matura, testimoniata anche dal conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia nel 2014. È capace di confrontarsi tanto con l'opera di un autore quanto con concetti e temi trasversali. La sua carriera è stata sempre contrassegnata da riconoscimenti e premi, a testimonianza di un profilo di studiosa brillante. Vanta anche una discreta esperienza didattica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

giudizio collegiale:

La candidata presenta una produzione consistente e continuativa, congruente con il settore scientifico-disciplinare SPS/02. Ha una produzione molto vasta e qualificata in sedi editoriali di eccellenza italiane e internazionali. Nell'ambito di tale produzione assume particolare rilievo la monografia *L'inventore della costituzione. Jeremy Bentham e il governo della società* (Bologna, il Mulino, 2014), nella quale la candidata offre un'originale e innovativa ricostruzione dei fondamenti concettuali della teoria politica e costituzionale benthamiana. Le pubblicazioni della candidata dimostrano una piena padronanza degli strumenti della ricerca storiografica e una spiccata autonomia interpretativa. Complessivamente appare come una studiosa già matura, testimoniata anche dal conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia nel 2014. È capace di confrontarsi tanto con l'opera di un autore quanto con concetti e temi trasversali. Vanta anche una discreta esperienza didattica.

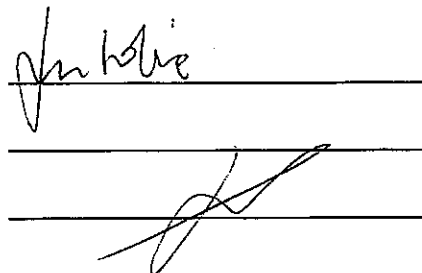
Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

Bologna, 24/06/2016

PRESIDENTE Prof.ssa Francesca Sofia

COMPONENTE Prof. Luca Scuccimarra

SEGRETARIO Prof. Raffaele Laudani



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 1632 DEL 12/05/2016 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 38 DEL 16/05/2016

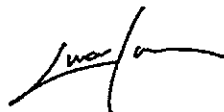
DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Luca Scuccimarra, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare SPS/02, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 24/6/2016 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Raffaele Laudani.

In fede

Roma, 24 giugno 2016

Prof. Luca Scuccimarra

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Scuccimarra', written in a cursive style.

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 1632 DEL 12/05/2016 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 38 DEL 16/05/2016

Verbale della II adunanza

Il giorno 11/07/2016, alle ore 10 presso lo studio del Direttore del Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna sita in Piazza San Giovanni in Monte, 2, si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500 ore, per la condivisione dei criteri di valutazione adottati nella seduta preliminare e per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. 1757 del 19/05/2016 e composta da:

PRESIDENTE: Prof.ssa Francesca Sofia - Professore presso l'Università di Bologna;
COMPONENTE: Prof. Luca Scuccimarra – Professore presso l'Università di Roma La Sapienza;
SEGRETARIO: Prof. Raffaele Laudani – Professore presso l'Università di Bologna;

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della I° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 11 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

- 1) Dott. Michele Filippini
- 2) Dott.ssa Paola Rudan

di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 10/12/2016. I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 11.15 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato Dott. Michele Filippini

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- Presentazione delle principali linee di ricerca fin qui sviluppate
- Progetti attuali e prossime pubblicazioni

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 1 del testo scelto.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 32/40, di cui

Per dottorato punti 2

Per attività didattica punti 1

Per documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri punti 7

Per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, punti 5

Per relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, punti 10

Per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, punti 7

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 41, di cui:

Per monografie punti 15

Per articoli su riviste e contributi in volume punti 24

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 2 (vedi per la valutazione analitica l'allegato1)

Prova di conoscenza della lingua inglese: buona

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 73/100.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Michele Filippini – Nel corso della discussione relativa ai titoli, alle pubblicazioni e al percorso di ricerca il candidato conferma una buona predisposizione alla ricerca, congruente con il settore scientifico-disciplinare SPS/02, sviluppata anche sulla base di interessanti esperienze internazionali.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.

Viene chiamata la candidata Dott.ssa Paola Rudan

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- Presentazione delle principali linee di ricerca fin qui sviluppate
- Progetti attuali e prossime pubblicazioni

Viene accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 4 del testo scelto.

Al termine della discussione pubblica, la candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 34/40, di cui

Per dottorato punti 2

Per attività didattica punti 4

Per documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri punti 8

Per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, punti 3

Per relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, punti 10
Per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, punti 7

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 45/60, di cui:
Per monografie punti 15
Per articoli su riviste e contributi in volume punti 30 (vedi per la valutazione analitica l'allegato 2)

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 4

Prova di conoscenza della lingua inglese: buona

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 83/100.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott.ssa Paola Rudan – Nel corso della discussione relativa ai titoli, alle pubblicazioni e al percorso di ricerca la candidata conferma una piena padronanza degli strumenti metodologici e categoriali del settore disciplinare SPS/02 e un'eccellente predisposizione alla ricerca, testimoniata anche dalla rilevanza delle sedi editoriali internazionali delle sue pubblicazioni.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

Dott.ssa Paola Rudan punti 83/100
Dott. Michele Filippini punti 73/100

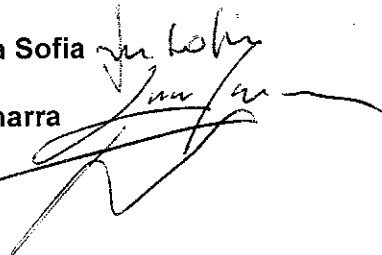
Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 13.00, la seduta viene tolta.

PRESIDENTE Prof.ssa Francesca Sofia

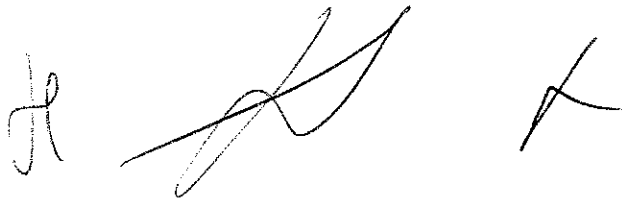
COMPONENTE Prof. Luca Scuccimarra

SEGRETARIO Prof. Raffaele Laudani



Allegato 1: Valutazione Titoli Dott. Michele Filippini

Pubblicazione	Originalità	Congruenza	Rilevanza	Totale
1	3,5	1,4	2,1	7
2	2	0,8	1,2	4
3	2	0,8	1,2	4
4	1	0,4	0,6	2
5	2	0,8	1,2	4
6	1,5	0,6	0,9	3
7	1	0,4	0,6	2
8	1	0,4	0,6	2
9	1,5	0,6	0,9	3
10	1	0,4	0,6	2
11	2	0,8	1,2	4
12	1	0,4	0,6	2
Totale				39



Allegato 2: Valutazione delle pubblicazioni dott.ssa Paola Rudan

Pubblicazioni	Originalità	Congruenza	Rilevanza	Totale	
1	3,5	1,4	2,1	7	
2	4	1,6	2,4	8	
3	1	0,4	0,6	2	
4	1,5	0,6	0,9	3	
5	1	0,4	0,6	2	
6	1,5	0,6	0,9	3	
7	1	0,4	0,6	2	
8	2	0,8	1,2	4	
9	2	0,8	1,2	4	
10	1,5	0,6	0,9	3	
11	1,5	0,6	0,9	3	
12	2	0,8	1,2	4	
Totale				45	

